Fresca , leggera e dai toni allegri e vivaci, la collezione Spring Summer 2018 presentata lo scorso sei luglio in occasione di Altaroma, luglio2017, presso il Guido Reni District da **Anna Francesca Ceccon** per il marchio **Moi Multiple**. Una mente articolata, quella della designer Milanese, classe 74', con studi in astrofisica alle spalle, un lavoro da Cool Hunter e 15 linee disegnate per il marchio italiano di biancheria di lusso "La Perla".
Moi Multiple nasce lo scorso 2008 per volere della stilista, e subito finalista, di **" Who is on next"? 2009**, il progetto scouting ideato e realizzato da Altaroma in collaborazione con Vogue Italia. **Plus-Que-Parfait** è il nome della collezione: un inno alla temuta, amata e ammirata nonna. Donna energica, impositiva, autoritaria e dallo stile sofisticato; impegnata tutta la vita ad anelare al più che perfetto e ad un' estetica scrostata da ogni molesta impurità.
Le linee della collezione ricalcano gli anni sessanta -con l'allure tipica di quel periodo, ordinata e pulita, sobria e sofisticata-; si distinguono tuttavia per i canoni stilistici attuali capaci di fare della decostruzione un emblema: una scomposizione soft, moderna e contemporanea del sublime rigore tipico di quegli anni.

Le superfici delle stoffe si increspano, sono sfilacciate e talvolta tagliuzzate; dettagli di piume cingono vite sottili, e piccoli bomber sovrastano mise rigorose. Molti i pezzi iconici, broche, gioielli indossati sotto bluse trasparenti, colletti con giochi di fiocchi sovrapposti, bijoux e maxi ricami geometrici. Assolutamente coerenti con quanto espresso, le linee a trapezio per gli abitini dalle spalle scoperte in perfetto stile Jackie e i trench svasati, dal punto vita ben segnato e dagli scolli ariosi. Ma anche, i pantaloni fluidi a vita alta sormontati da camicine in voile di seta dotate di originali colletti ricamati nonché le femminili gonne dritte e al ginocchio indossate con piccoli giubbini dalla tempra moderna .
Generose le stampe geometriche e le geometrie delle linee. Divertenti, tipici e spiritosi i foulard annodati sotto il collo, un piccolo dettaglio a ricalcare le intenzioni della stilista di

ancorarsi al passato senza per questo dimenticare di re-interpretarne i codici.
I tessuti virano dalle fluttuanti leggerezze tipiche del voile di seta, a stoffe più rigide tali da consentire la confezione di mise dalle linee rigorose e solenni.
Definisce l'ensemble una selezione di colori proposti in abbinamenti interessanti che tanto ricordano vari gusti di sorbetti , creme, mousse, e fresca frutta estiva. Così il cedrata, il pesca, il rosa, e l'arancio, il blu china, il verde tiffany e il verde menta, per un colpo di colore rinfrancante occhi e mente.

La collezione è pensata per la costruzione di un guardaroba coerente ed efficiente, tale da consentire di costruire e decostruire una serie di mise cambiando gli abbinamenti dei pezzi a disposizione, un po' come nel gioco delle bambole affatto estraneo a ciascuna di noi.

E allora buon divertimento!